



La conferenza di presentazione dei lavori del **Progetto "ARGENTINA CHIAMA ITALIA 2.0.13: DIGITALIZZAZIONE/MULTIMEDIALIZZAZIONE DELLA RICERCA-AZIONE DEDICATA AL FENOMENO DELL'EMIGRAZIONE IN ARGENTINA NELL'AREA DELLA BASSA OVEST"** si è svolta il 29 MAGGIO 2015 presso la sala consiliare del Municipio di Castelnovo di Sotto, a conclusione del percorso avviato dal 2003 con il **progetto "Argentina chiama Italia"**, il cui obiettivo era diffondere in lingua spagnola e rendere facilmente accessibile, a livello mondiale, con le moderne tecnologie della digitalizzazione e della comunicazione messe a disposizione dal web, la conoscenza del fenomeno migratorio tra Italia e Argentina nell'ambito dell'area rivierasca del Po e dell'Enza (la "bassa ovest"), mediante la realizzazione di un e-book/cd rom del volume dello storico *Antonio Canovi "Pianure migranti - un' inchiesta geostorica tra Emilia e Argentina"*.

L'incontro è stato partecipato e, a tratti, quasi commovente. Gli approfondimenti del Sindaco, Maurizio Bottazzi, della **Consigliera regionale, Roberta Mori** (che ha avviato il progetto quando era Sindaco di Castelnovo di Sotto) e dell'**autore del libro, Antonio Canovi**, hanno certamente colpito, soprattutto quando sono stati trattati alcuni specifici aspetti del fenomeno dell'immigrazione, argomento quantomai attuale e "scottante".

Toccante, in particolare, è stato soprattutto il momento in cui è stata letta, a cura di **Ennio Manghi**, la lettera dell'**Associazione discendenti dell'Emilia Romagna di Pergamino (Argentina)**, con cui è stata evidenziata l'enorme importanza che rivestono ancora i rapporti con la terra d'origine per le famiglie degli emiliani immigrati in Argentina.

Si è proseguito con la presentazione dell'e-book (curato dalla *Casa Editrice Diabasis di Parma*) e dell'ottimo prodotto multimediale che ne è scaturito, a cura del suo realizzatore, il **Dott. Daniele Castagnetti**.

Presenti anche il **Presidente della Provincia nonché Sindaco di Poviglio, Dott. Gianmaria Manghi**, che ha anch'esso evidenziato l'importanza di tenere vivi questo tipo di rapporti, una rappresentanza della FILEF (la *Presidente, Laura Salsi, Ennio Manghi* e l'editor del progetto), una rappresentanza della Casa Editrice Diabasis, e la *prof. Lucrecia Velasco Esquivel*, che ha curato la traduzione in spagnolo del volume, e il coordinatore del progetto, il *Responsabile del 2° Servizio Comunale, Gian Franco Fontanesi*.

Presenti anche le varie istituzioni del Paese, tra le quali il *Presidente dell'ASP "Opus Civium", Dott. Pierpaolo Salvarani* e il *Dirigente dell'Istituto Comprensivo, Prof.ssa Barbara Fava*, accompagnata dai ragazzi di una classe della scuola secondaria del suo istituto, che hanno seguito con grande attenzione.

Rammentiamo che il progetto è stato realizzato con il **contributo e la partecipazione di: Regione Emilia Romagna, della Consulta degli Emiliano Romagnoli nel Mondo, della Provincia di Reggio Emilia, dei Comuni di Boretto, Brescello, Gattatico, Gualtieri, Guastalla, Poviglio, dell'Asociacion de Emilia romanolos del Chaco (Associazione degli Emiliano Romagnoli della Provincia del Chaco - Argentina), dell'Associazione discendenti dell'Emilia Romagna di Pergamino (Argentina), della Federazione italiana lavoratori emigranti e famiglie (FILEF) Emilia Romagna, della Consulta degli emiliano romagnoli nel mondo.**